VareseNews

Per la funivia di Monteviasco rinviati a giudizio in 10 per omicidio colposo, processo a marzo

Pubblicato: Giovedì 18 Novembre 2021



A oramai tre anni dalla morte del manutentore della funivia "Ponte di Piero – Moneteviasco" Silvano Della c'è un risvolto importante nella fase processuale che vede imputati con l'accusa di omicidio colposo una serie di soggetti che avevano a che fare con la struttura, dagli amministratori della cooperativa ai rappresentanti degli enti preposti al controllo, passando per la proprietà: il giudice per l'udienza preliminare di Varese ha nel pomeriggio di giovedì rinviato a giudizio 10 degli 11 imputati, assolvendone solo uno perché dimessosi dal suo ruolo prima dei fatti. Il processo si celebrerà a marzo a Varese.

Leggi anche

- Varese Cabina di nuovo a valle per l'incidente probatorio sulla funivia di Monteviasco
- Monteviasco Funivia di Monteviasco, disposto l'incidente probatorio sullo scivolo ?
- Varese Funivia di Monteviasco, incidente probatorio prima dell'inizio dei lavori
- Curiglia con Monteviasco Incidente alla funivia di Monteviasco, un morto
- Varese Monteviasco, si indaga per omicidio, impianto fermo
- Curiglia con Monteviasco Monteviasco, «il punto sulla sicurezza prima dell'inverno»
- Varese Funivia di Monteviasco, vertice in prefettura sulla sicurezza
- Curiglia con Monteviasco La funivia di Monteviasco è "pronta" ma si cerca ancora un gestore dell'impianto: l'appello della sindaca
- Monteviasco Varese Le prime indagini sulla tragedia di Monteviasco ricostruite in aula nel processo a Varese
- Varese Per la tragedia di Monteviasco in tribunale si indaga sulla prassi dei controlli alla funivia

Nell'udienza odierna dove si è concluso l'incidente probatorio, esame tecnico sulla struttura di valle dove l'uomo trovò la morte stritolato nell'autunno del 2018, sarebbe emersa l'inadeguatezza del manufatto «assolutamente inadatto allo scopo», come affermano i difensori delle parti offese Vera Dall'Osto e Corrado Viazzo.

«È stato sentito il consulente del giudice ed erano presenti i periti del pubblico ministero che hanno confermato l'**inidoneità del ponte mobile a tenere in sicurezza la cabina della funivia**», hanno concluso i legali della famiglia

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it